



# COMUNE DI SCALEA

( PROVINCIA DI COSENZA )

UFFICIO TECNICO

Servizio Lavori Pubblici 0985/202261 - 202260 fax 202220

(DECRETO LEGISLATIVO 36/2003)

PROGETTO PRELIMINARE PER L'APPALTO DEI LAVORI PER  
LA MESSA IN SICUREZZA DEFINITIVA DEL CORPO A DELLA  
DISCARICA CONTROLLATA PER RIFIUTI SOLIDI URBANI IN  
LOCALITÀ PIANO DELL'ACQUA

<b>TAV</b>	<b>3</b>	<b>STUDIO DI PREFATTIBILTA' AMBIENTALE</b>
<b>SCALA</b>		

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

*Arch. Pierpaolo Barbarella*

IL TECNICO PROGETTISTA

*Arch. Pierpaolo Barbarella*

## **STUDIO DI PREFATTIBILITÀ**

La tipologia e l'entità degli interventi previsti in progetto risultano necessari, indifferibili ed urgenti affinché l'area sede di discarica chiusa, identificata come buca A, riacquisti la compatibilità ambientale con il contesto naturale in cui l'area stessa ricade e sia favorita la ricostituzione delle matrici ambientali superficiali originarie ed, al contempo, siano tenuti sotto controllo i parametri del suolo, del sottosuolo, delle acque superficiali e delle falde.

L'area dove è situata la buca denominata A ricade in un comprensorio più ampio destinato interamente a sede di discariche e non rientra tra le aree e/o i beni da tutelare ai sensi del D.Lgs. 490/99.

Il sito, in virtù dell'ordinanza del 20/03/2003, n. 3274, "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica" (Gazzetta Ufficiale 08/05/2003, n. 105), è sottoposta al vincolo sismico, essendo il Comune di Scalea classificato di seconda categoria, sia nella vecchia che nella nuova classificazione sismica. Pertanto, prima dell'inizio dei lavori, ove si rendesse opportuno realizzare opere soggette a verifica di stabilità secondo le vigenti norme sismiche (Ordinanza 3274 e Norme Tecniche sulle costruzioni ai sensi del D.M. 14/01/2008) sarà necessario provvedere al deposito dei calcoli statici, degli esecutivi di cantiere e di eventuali verifiche di stabilità delle opere medesime.

Con la realizzazione della messa in sicurezza e con il monitoraggio dell'area interessata per i successivi trenta anni saranno apportati innegabili benefici all'ambiente in termini di garanzia delle caratteristiche del sito, della salute pubblica ed, infine, nei riguardi del ripristino delle matrici ambientali.

Nelle fasi progettuali successive saranno definite e meglio specificate tutte le norme di tutela ambientale che si applicheranno ai vari interventi previsti e gli eventuali limiti imposti dalla normativa vigente per l'esercizio degli impianti e le indicazioni dei criteri tecnici per assicurarne il rispetto.

L'area di progetto in esame è nella piena disponibilità dell'Ente Committente.

Il cronoprogramma della cantierabilità e della fase attuativa del progetto è direttamente connesso ai tempi di approvazione dei vari livelli di progettazione. Si rimanda, pertanto, alla fase del progetto definitivo, la stesura del cronoprogramma.

L'area di intervento con i lavori previsti in progetto sarà pienamente accessibile ed utilizzabile dall'Appaltatore.

Il Progettista

(Arch. Pierpaolo Barbarello)